



**consapevole della tecnologia".**

"La pedofilia e la pedopornografia sono crimini raccapriccianti, che violano l'essenza dell'essere umano. Quando un bambino viene violato la sua vita viene devastata: il suo dolore incrina il tessuto stesso della nostra società, la fiducia collettiva, la capacità di essere comunità. L'era digitale espone i bambini a rischi ancora più insidiosi. Dietro l'anonimato virtuale possono nascondersi soggetti pronti ad approfittare delle fragilità emotive dei ragazzi e delle loro personalità in formazione. L'Italia ha sviluppato un sistema giuridico solido e in costante evoluzione per contrastare la pedofilia e la pedopornografia, in linea con le normative e gli impegni internazionali. Tuttavia, la tutela dei diritti dei bambini non si esaurisce nell'applicazione delle leggi, ma richiede anche una consapevolezza diffusa dell'importanza di non voltarsi dall'altra parte. L'infanzia ha bisogno di adulti attenti, capaci di ascoltare e di interpretare anche i silenzi. Adulti che sappiano riconoscere e affrontare le situazioni di disagio, prevenire i pericoli per i minori, educarli a un uso consapevole della tecnologia. È una responsabilità che interella l'intera società". Così il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia.

(*Prima Notizia 24*) Lunedì 05 Maggio 2025